

Performance teatrale e musicale, alla Neapolis si celebrano le opere di Mitoraj

Una performance teatrale e musicale, con oltre 40 artisti, per celebrare la più grande mostra scultorea a cielo aperto di Igor Mitoraj, visitabile già dal 26 marzo scorso e che coinvolgerà alcuni dei luoghi più straordinari e suggestivi della Sicilia fino al 31 ottobre 2025. La cerimonia si terrà martedì 16 aprile alle 17.30 nell'area archeologica Neapolis di Siracusa, con uno spettacolo dedicato al mito di Icaro, scritto e diretto dalla regista Gisella Calì e accompagnato dalle musiche inedite di Lello Analfino.

Parteciperanno l'assessore ai Beni culturali Francesco Paolo Scarpinato, l'assessore al Territorio Elena Pagana, il direttore del Parco archeologico di Siracusa Carmelo Bennardo, il presidente dell'Atelier Mitoraj Jean Paul Sabatié, il direttore del parco dell'Etna Giovanni Laudani, il dirigente generale del dipartimento Beni culturali Mario La Rocca, il curatore della mostra Luca Pizzi e il direttore culturale Roberto Grossi.

«È un progetto in cui la Regione Siciliana crede molto – dichiara l'assessore ai Beni culturali Francesco Paolo Scarpinato – perché tende a valorizzare lo straordinario patrimonio storico e archeologico della regione, come il Parco di Neapolis, in una logica innovativa. Una mostra di caratura internazionale che saprà richiamare nuovo pubblico e rafforzare l'immagine della Sicilia nel mondo, anche come volano per il turismo e l'economia».

Delle 27 opere monumentali che compongono il percorso espositivo, 25 potranno essere ammirate all'interno del Parco archeologico di Neapolis a Siracusa mentre si innalzerà a 1700 metri sulle pietre laviche dell'Etna l'opera bronzea del "Teseo Screpolato" e dallo spazio antistante al Castello

Maniace a Ortigia la scultura alata "Ikaria" guarderà verso il Mediterraneo.

Le opere realizzate tra il 1993 e il 2014 in bronzo, ghisa, travertino e resina, si integrano con i luoghi che le accolgono. Lo stile espressivo di Mitoraj e la sua poetica, ricca di surrealismo e simbolismo, si manifestano, infatti, in armonia e continuità con i modelli della tradizione classica e romana dialogando, allo stesso tempo, con la natura.

L'area archeologica e l'esposizione di Mitoraj per la prima volta potranno essere visitate con il biglietto d'ingresso unico di 16,50 euro. L'orario di apertura è dalle 8.30 alle 19.30 con acquisto dei biglietti fino alle 18.00.

La mostra è promossa dal Parco archeologico di Siracusa Eforo, Villa del Tellaro e Akrai, prodotta da Atelier Mitoraj, in collaborazione con Mediatica e Tate, con il patrocinio del Ministero della Cultura, della Regione Siciliana, assessorato dei Beni culturali e dell'identità siciliana, assessorato del Territorio e dell'ambiente. Collaborano anche l'assessorato dell'Agricoltura, con il Parco dell'Etna, con il Demanio forestale, i Comuni di Ragalna e di Siracusa.